

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi, N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

In Edizione a domicilio, nella Provincia, o nel Regno annuo Lire 24 semestrale 12 trimestrale 6 mensuale 2

Paghi Stati dell'Unione postale si aggiungono lo speso di porto.

Lo inserzioni di annunci, articoli commerciali, necrologi, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorgi, N. 10.

Meditazioni filosofiche - facete - melanconiche di "Falstaff" sulle peripezie e corbellerie elettorali in Friuli.

V.

Peregrinando pel Friuli, e venuto a colloquio con varia gente, ho imparato assai. E dapprima che, riguardo all'imminente atto elettorale, siamo nel novantadue come eravamo la prima volta, cioè al finire del sessantasei!

Il piccolo Collegio, rimodernato, riappare con le magagne vecchie, cui s'aggiunge magagna nuova, l'ampliamento del suffragio.

I Partiti, i famosi Partiti, se non erano nella Camera defunta e se aspettassero l'elaborazione di essi nella Camera nuova, non potevano esistere tra gli Elettori. Quindi, appena appena in un Collegio, furono tolti a pretesto di divisione netta alle urne. Negli altri Collegi, confuso il pensiero politico dei Candidati, come s'appalesò dai loro cosiddetti programmi; confusi gli Elettori nello stabilire la preferenza. Tutti ministeriali poi, Candidati ed Elettori; e la preferenza, per ciò, non poteva trovarsi se non nell'amicizia, nella clientela, nella simpatia.

Per dare ragione a questi titoli di preferenza, sussidiati da titoli manco onorifici e confessabili, in quasi tutti i nove Collegi, (meno uno, dove pur la lotta proprio si accentuò per conseguire un vantaggio indiretto) da quindici giorni, e più, s'ebbe un via vai di grandi Elettori e galoppini, un putiferio che mai l'eguale.

I grandi Elettori parevano convulsi; i galoppini addirittura indovlati. Era questione di vanità? era obbedienza a parola d'ordine? era compenso di servizi avuti, o anticipazione per servizi nuovi? Sia l'una cosa, o l'altra, o tutte insieme; ma il fatto si è che si agitavano ed agitavano!

E l'Italia? e la responsabilità dei cittadini pel decoro della Nazione? ed i supremi interessi, per quali si aveva decretato di ricorrere al responso delle urne? Ma! di tutta questa roba, nel mio giro per nove Collegi, non ho udito sillaba!

Ne' caffè, nelle birrerie, nelle osterie, dal farmacista, ed in ogni altro luogo di geniale convegno, non scorrevasi d'altro che del Candidato A e del Candidato B; non si faceva altro, se non da calcoli cabalistici ricavare il pronostico!

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 38

L'EROE DELLE TENEBRE

PARTE SECONDA

Il ritorno del forzato.

S'immaginava che il treno la riattaccasse ancora a quanto ella abbandonava, a Roberto suo protettore ed amico. Ma quando sarà arrivata... quando bisognerà ch'ella discenda... è da quell'istante che una nuova vita incomincerà per lei, e l'imprevisto, le difficoltà d'ogni maniera, i dolori la assaliranno.

Ed ella faceva perciò voti tra sé e sé, perchè il treno non arrivasse giammai a Parigi, o non cessasse mai di correre. Fatalmente egli invece divorava la via e bentosto si giunse a Versailles... Versailles! Era per così dire l'anticamera di Parigi! Rosalia si vedeva di già arrivata.

Si alzò, gettò uno sguardo al di fuori, più oppressa che mai.

Durante il tragitto, dei viaggiatori erano discesi, senza che la giovane, che non faceva attenzione di nulla intorno a lei, se ne fosse pur accorta.

stico! Non si doveva lottare per un'idea (lasciamo pur in disparte gli ideali!), bensì per la persona, sebbene qua o là il Candidato non fosse se non un pretesto: taluni non lo volevano, perchè lo volevano altri, e questi altri dovevano essere combattuti per l'indegnità di aver vinto, contro i primi, in non meno aspre lotte per i minori uffici del Comune.

Sull'animo di parecchi gruppi elettorali certi grandi Elettori influenzavano coi soliti paroloni progressista, democrazia, di cui sono troppi coloro che non ne capiscono il significato. Però, per la confusione anzidetta dei programmi e delle cicale, e i paroloni, da quanto ho potuto arguire, questa volta non ebbero se non efficacia minima.

Fu lotta di persone; e perchè l'una guadagnasse, conveniva screditare l'altra. Della parte che nell'indegna baranda ebbe la Stampa, dirò dopo. Ma con le mie orecchie, facendo io lo gnorri, ho udito roba da chiodi intorno a questo o quel Candidato! Già; i più credono essere loro missione l'abbassare, con ogni malo artificio, l'avversario per innalzare il protetto! Tenetelo bene a memoria: per quindici giorni, anche in Friuli ebbero un carnevale di contumelie.

Nè c'è scusa, perchè quasi dappertutto in Italia l'andò così; in un luogo più, in altro meno. Però per nove Collegi del Friuli c'è a distinguere: in due di essi si mantenne il decoro, o perchè non si trovò il Candidato da opporre, o perchè la gherminella della riuscita doveva essere alto mistero di congiurati silenziosi ed audaci!

Non c'è scusa per le contumelie, perchè lasciano lunga striscia come le lumache. In talun Paese, che so io, le conseguenze si sentiranno per un pezzo, con iscapito della buona e onesta cittadinanza e con danno per la vita pubblica.

E quante gherminelle! quante astuzie! quanti giochetti di prestigio! Potrei narrare aneddoti graziosi, e corbellerie senza numero. Ne tengo un sacco pieno; ma, a vuotarlo tutto, ce ne vorrebbe dello spazio... e pazienza di descrittore e narratore!

In quasi tutti i Collegi l'ira partigiana sfogavasi contro i variopinti cartelloni incollati sui muri delle case, e ciò a vituperio della libertà e del diritto di ogni singolo gruppo elettorale. Cosicché anche i cartelloni, addobbo festoso, lacertati e deturpati attestavano, ai passanti, l'esacerbamento degli animi!

Non c'erano più con lei che tre altre persone aggruppate all'altra porta del vagone.

Ella rimase ritta innanzi alla sua, guardando al paesaggio che le si spiegava d'innanzi, mentre le case andavano man mano avvicinandosi le une alle altre, finchè si vide in mezzo ad un vero oceano di tetti e muraglie...

S'era giunti a Parigi. Il treno passava innanzi a Grenelle. Oh! come la giovane sentivasi perduta, sola, là in mezzo!

Di nuovo le lagrime inumidivano le sue palpebre, ma ella le risospinse perchè non la si vedesse a piangere, e a nascondere viepiù il suo affanno f'sembiante d'accomodare il suo piccolo involto; poscia lo collocò sotto al braccio, e siccome il treno andava rallentando in celerità, si preparò a discendere.

Ella teneva già un piede a terra, quando una voce la fe' balzare e rivolgersi indietro.

— Volete voi permettermi, signorina, diceva quella voce, d'ajutarvi?

Rosalia alzò lo sguardo.

— Era un giovane che così le parlava, un giovane che essa non aveva osato guardare ancora, poichè s'era accorta che durante tutto il viaggio teneva gli occhi fissi su di lei.

Ella ne era stata un po' contrariata, anzi impazientita.

Rispose seccamente:

In un capo-luogo (ed io assistetti alla scena) era arrivato con grosso bagaglio di affari d'ogni colore, e relativa colla, un galoppino; ed all'arrivo veniva complimentato, quasi fosse un Ministro, da gentilissimi signori, che gli si fecero appresso dicendogli: «ti attendevamo impazienti; noi siamo gli amici del Candidato A; vieni con noi; quindi ti insegneremo dove prestar l'opera tua. Intanto beveremo insieme un bicchiere, e tu ti rifocillerai un po' dopo la gita». E lo condussero con bei modi all'osteria; e lo rifocillarono, e, d'accordo con l'oste, una perla d'oste, dettero la stura a certe bottiglie di vino stravecchio, sì che il poverino, che non poteva essere insensibile a tante cortesie di que' signori, ne bevette tanto di quel buono, che, dopo aver dette e udite mille piacevolezze, sentì di dormire bisogno irresistibile. E come chiusi ebbe gli occhi, i degni compagni gli tolsero il bagaglio degli affari; quando e' si svegliò, s'accorse della burletta. In quel capo-luogo il nome del Candidato A non poté apparire sui muri.

Qua e là ho udito brutta parola: corruzione! E la si gettavano in faccia, insolentendo, gli uni e gli altri! Si parlava di regali de' Candidati; di viglietti di Banca, spezzati, offerti come caparra; di botti di vino per inumidire la gola di chi aveva gridato evviva al futuro Onorevole!

E' ciò vero, o sono calunnie? E gli articoli della Legge sui reali elettorali? Ah, pur troppo,

«le leggi son, ma chi pon mano ad esse?» Non vo' entrare in questo gineprajo: Già, gli scandali postumi non accrescerebbero il decoro della nuova Legislatura! Falstaff.

Onorificenze francesi

Si telegrafa da Parigi in data d'oggi. — Il governo francese ha conferito le seguenti decorazioni dell'ordine della Legion d'onore: Grand'officiale il ministro Saint-Bon; grande ufficiale il vice ammiraglio Nove ed il conte Giannotti; commendatori Corsi, Cottrau, Frigerio, Deligori, Turi, Accini, il duca Carafa, Dincia, il barone Podestà sindaco di Genova e Mucicchi prefetto di Genova.

L'elezione del sindaco di Roma.

Roma, 14. Stasera il Consiglio comunale procedette all'elezione del sindaco. Il principe Ruspoli ebbe 42 voti, Amadei 2, Baccelli 3, Balestra 3, Armellini 2, schede bianche 9. Fu eletto Ruspoli, favorevole alla Esposizione.

— Grazie signora, quest'involto non è punto pesante, — e discese.

Sotto la immane tettoia della stazione, il suo imbarazzo incominciò.

C'era stato un gran numero di viaggiatori nel treno. In un batter d'occhio, il vasto piazzale che metteva all'uscita dalla ferrovia, fu tutto ingombro.

Rosalia si trovava difficoltà ad aprirsi un passaggio, col suo involto sotto al braccio, urtando nella gente.

Le si chiese il biglietto, mentre ella disponevasi a prender la porta d'uscita. Lo porse all'impiegato e seguì il codazzo degli arrivati.

Quasi ciascheduno di essi, era atteso da un parente da un amico.

C'erano dele esclamazioni, degli abbracci scambiati con vivacità ed effusione.

Soltanto lei passava inavvertita in mezzo alla indifferenza di tutti, quasi tutti la sapessero indegna di un saluto, perchè creava misera e disonorata.

Uscì.

Al di fuori, un ingombro di vetture s'offriva agli occhi dei viaggiatori.

Rosalia non aveva abbastanza danaro per noleggiarne una... D'altronde, dove farsi condurre? Ella non sapeva dove dovrebbe recarsi. Procedeva a caso, alla mercé di Dio, senza meta, perduta...

Che l'importava l'alloggio? Fermarsi qua o là era affatto indifferente per lei. Sarebbe stessamente abbandonata a sé stessa, tanto in un luogo che in un'al-

Della scuola di merletti Brazza e dell'Istituto d'agricoltura Sabbadini.

APPUNTI.

Più volte mi capitò di udire parlare della scuola di merletti recentemente istituita dalla contessa Gora di Brazza, ed anche di questi giorni ne lessi qualche cenno sui giornali cittadini.

Giudicando così ad occhio e croce, il pensiero di aprire una scuola di tal genere, in uno dei villaggi del nostro Friuli, ove tutto ancora respira quella semplicità di costume, quella tenacità delle antiche tradizioni, quella frugalità di vita e modestia di desideri che tanto si convengono alla vita campestre, mi parve fin da principio una strana idea.

Le istituzioni possono bensì sorgere dovunque, ma perchè siano durevoli e prosperose, conviene che rispondano ai bisogni del paese e trovino un ambiente omogeneo. Il fiore campestre vince la forza del gelo, ma si scolora ed illanguidisce in mezzo al dolce tepore di una serra, come una pianta cresciuta sotto l'equatore non resiste solitaria al soffio gagliardo dei venti aquilonari.

Una scuola di merletti a Chioggia, a Pellestrina, od anche in una città qualunque, o grossa borgata, la si capisce, perchè in tutti costei luoghi può trovare alimento da tutte quelle forze che altrimenti resterebbero inerti ed infelice; ma di mezzo ai campi, fra una popolazione di una sola classe che ha bisogno di tutte le sue forze per esplicare la sua vita, le sue tradizioni, le sue arti, questo non va, nè può durare; anzi mi dà l'aspetto di uno sforzo contro natura.

L'operaio della città può avere nella sua famiglia braccia e forze eccedenti al suo bisogno o non convenienti alla fatica, che non saprebbe altrimenti come usare; ma il contadino non ha mai mezzi sovrabbondanti all'esplicazione della sua vita. La ricchezza sua non consiste tanto nella quantità dei poderi, quanto nella copia delle braccia che possono e devono in tante guise cooperare o preparare a lui il lavoro; egli ha bisogno di tenere raccolte e disciplinate tutte le sue forze, ed una distrazione qualunque sarebbe sempre di grave danno alla sua economia.

Chi si conosce ogni poco delle abitudini e dei bisogni della vita campestre, nè si lascia vincere da prevenzioni o da sofistiche esagerazioni delle nuove dottrine economiche, che fanno oggi la spesa a tutti, troverà ben facilmente la ragione di quanto dico.

Ma via! In una famiglia di contadini del Friuli, quale ci viene magistralmente descritta dalla Caterina Percotto, vedere una o più ragazze sane, vispe, fiorenti di vita e di salute, intente al lavoro di merletti, non può non destare un senso di disgusto.

Le nostre scuole, scriveva non ha molto V. Stringher, nel Bullettino dell'associazione agraria friulana «sono così fatalmente ordinate che sembrano istituzioni destinate più che altro a popolare l'Italia di gente spostata; e per gente spostata... intendo quella che

tro. Il mondo era del tutto indifferente per lei, e non conteneva un amico dachè aveva perduto Roberto.

Ella rispose con dei cenni del capo silenziosi ai cocchieri che s'offrivano condurla qua o là, e discese in fretta la china rapida che dalla ferrovia menava al boulevard Montparnasse.

Ivi giunta si fermò un po' felice di trovarsi fuori di tanta confusione di folla.

Riprese lena e girò lo sguardo attorno a lei come per orizzontarsi, cercando una via stretta, sicura, d'aspetto miserevole, dove troverebbe d'alloggiarsi a buon mercato.

Dopo aver fatto il suo esame a dritta e a sinistra, si incamminò per entro la via Vaugirard.

Le era parso che gli alberghi vi dovebbero essere men cari che altrove, le case avendo un aspetto più di miseria che di ricchezza.

Procedeva all'avventura, guardando le iscrizioni gialle indicanti le stanze mobiliate.

Quando leggeva che ve ne era d'affittare qualcuna, si fermava, e dava uno sguardo alle vicinanze della casa dall'alto al basso, non decidendosi mai ad entrare, sia perchè il locale le pareva troppo di lusso, sia perchè troppo in cattivo stato e suocido le repugnava, mentre la vista delle scale strette, piene di tenebre in pieno giorno, le in-

non risponde al bisogno del paese, all'indole sua, alle sue tendenze peculiari e diceva benissimo; ma sembrami che queste sue parole si dovessero applicare alla scuola dei merletti non per farne l'elogio, ma piuttosto per predirne l'esito.

Gli spostati, questa nuova classe sociale che pur troppo oggidì forma la piaga più cancerosa del consorzio umano, donde derivano?

Da questo principalmente, che i genitori non sanno tenere i figli al loro posto. La pace, che è uno dei supremi beni sociali, deriva dalla tranquillità dell'ordine, e l'ordine dalla giusta armonia delle forze, e questa armonia dall'esercizio diligente e fedele degli uffici e ministeri che a tutti assegnava la Provvidenza.

Ora, se per la economia universale vi dovrà essere sempre nel mondo e chi lavora i campi e chi da questo lavoro deve trarre comodo per attendere a più alti uffici, procuriamo di non turbare costei ordine, pensando che una volta usciti dal nostro posto, sdegheremo poi di ritornarvi, restando solo ricchi di desideri.

Parecchi anni prima che le teorie socialistiche venissero a mettere fra noi in visibilità la mente e il cuore delle nostre operose popolazioni, la Caterina Franceschi Ferrucci, una vera illustrazione della nostra patria, nel suo aureo libro «Della educazione morale della donna italiana» scriveva: Bisogna combattere ad ogni nostro potere l'inclinazione alla vanità, che quasi sempre è negli animi femminili.

Or figuriamoci quale esca potente non trovi apparecchiata alla sua vanità, la figlia del nostro contadino che si vede offerto il tombolo gentile della scuola dei merletti. Le sue mani callose, rammorebilitate dalla nuova consuetudine, sdegheranno di riprendere in appresso l'arcolajo, la rocca, il mestolo, la mazza, la zappa e tutti gli altri umili strumenti della casa. Abituata all'ambiente di una scuola tanto disforme de' suoi naturali destini, non saprà più gustare col primiero entusiasmo le semplici abitudini della vita campestre o le nobilissime compiacenze di una buona e solerte massaia.

L'egregia autrice che testè ricordai parlando in genere della vanità muliebre, con giusto discernimento e con fine senso pratico esclama: E che? un ingegno usato a conversare colle Muse dovrà abbassarsi a governare la famiglia? Facciamo le convenienti eccezioni e proporzioni e potremo benissimo applicare al caso nostro queste sue parole; come, a questo proposito, con essa, ci ricorrerà a mente il triste caso «di quelle divinità dell'Olimpo che, secondo la finzione dei Greci, banditi per valore di Giove dal cielo, sopportavano in terra con divina impazienza le fatiche e le miserie dei mortali».

Quanto fuori di posto mi parve la scuola di merletti Brazza, altrettanto commendevole ed utile sembròmi invece la Scuola pratica d'Agricoltura eretta a Pozzuolo dalla Contessa Cecilia Gradenigo vedova Sabbadini.

Curioso riscontro: una gentildonna Veneziana, nata e cresciuta fra le trine

spiravano ad un tempo spavento e disgusto.

Errò così lungotempo, timida, esitante, avendo paura di tutto... paura di essere interrogata dalla locataria, d'esser obbligata di dire donde veniva, chi essa era, immaginandosi che tutto il mondo, quand'ella pronunciava il suo nome di Rosalia Meulière, testose nome ch'ella immaginava conosciuto da tutti come un nome infame, la respingerebbe con orrore.

Ella era giunta così, indecisa sempre, innanzi ad una casa di apparenza abbastanza decente, benchè poverissima: l'albergo dei Tre Pilastri, situato all'angolo di una strada presso l'estremità della Via Vaugirard.

I muri della casa erano stati recentemente imbiancati a calce. Le imposte delle finestre, parevan dipinte di fresco, ma il locale era stretto, basso, senza lusso veruno, con un tetto che pareva squarciato a mezzo.

Il legno delle porte e delle persiane pareva screpolato, tarlato dal sole e dalla pioggia.

Si scorgevano delle fessure nel muro tutto bianco.

Al centro, il muraglione pareva crollar di momento in momento, stanco di sostenersi.

Rosalia arrestò i suoi passi.

(Continua).

UN ALTRO ARRESTO per i biglietti falsificati.

ALTRI PARTICOLARI.

Jeri fu arrestato in Segnacco. Fiorenza Tomat fu Antonio di Moruzzo, della quale parlava una nostra corrispondenza da Gemona del 6 corr. La Tomat era socia di interessi colla Maria Gentilini di Segnacco, ostessa la quale fu arrestata il 5 di questo mese in seguito al cambio in buona moneta nazionale di un biglietto falsificato da cinquanta fiorini riuscite in un'osteria di Gemona.

La Fiorenza Tomat è un pezzo di donnone semibarbuta. Raccontasi di lei che deve radersi il mento una o due volte alla settimana perchè diversamente diverrebbe una... donna con tanto di barba. Ella girava per i mercati, massime di bovini, e faceva anche la sensale nei contratti. Pare che prediligesse i mercati dove affluiscono anche popolazioni parlanti slavo: Tarcento, Nimis, ecc., e si spingesse oltre il confine politico, in Carinzia.

Nella perquisizione praticata in casa nulla si rinvenne di compromettente. Ad ogni modo risulterebbero indizi a di lei carico dalle varie testimonianze che si hanno in processo.

In successive perquisizioni praticate al Francesco Aita, arrestato il 17 o 18 ottobre in Buja, fu rinvenuto un fazzoletto ch'egli avrebbe comperato — cambiando un biglietto da cinquanta fiorini falso — in un paesello della Gallizia; onde non è possibile ch'egli persista a mentire di avere colà spesa una carta falsificata.

Domani daremo altre notizie curiose ed interessanti, per la ristrettezza del tempo e dello spazio oggi essendone impediti.

Consiglio Comunale.

Il Consiglio è riconvocato in seduta ordinaria d'autunno alle 8 pom. di venerdì per la trattazione degli oggetti in appresso indicati.

Fra i medesimi evvi la nomina del Sindaco per il triennio venturo, e rispetto alla medesima è dalla Legge stabilito:

che il Sindaco nel Capoluogo di Provincia è eletto dal Consiglio Comunale nel proprio seno a scrutinio segreto, che dura in ufficio tre anni e che è sempre rieleggibile purchè conservi la qualità di Consigliere;

che la elezione non è valida se non è fatta coll' intervento di due terzi (N. 27) dei Consiglieri assegnati al Comune ed a maggioranza assoluta di voti;

che se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta, si procede ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto maggior numero di voti, e che è proclamato eletto chi abbia conseguito la maggioranza assoluta di voti;

che se nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta, la elezione è rimandata ad altra adunanza da tenersi entro il termine di otto giorni, nella quale si procederà a nuova votazione;

che la seduta nella quale si procede alla elezione del Sindaco è presieduta dall'Assessore anziano se la Giunta Comunale è in funzione;

che ogni Consigliere può essere nominato Sindaco ad eccezione di chi non ha reso conto di una precedente gestione, ovvero risulti debitore dopo aver reso conto.

Seduta pubblica.

1. Elezione del Sindaco.

2. Nomine e surrogazioni nei servizi Comunali.

3. Nomina di due Membri della Congregazione di Carità in surrogazione dei rinunciatari signori Leonardo Canciani e co. Daniele Florio.

4. Civico Spedale:

Conto consuntivo per l'anno 1890;

Bilancio preventivo per l'anno 1893.

5. Istanza del sig. cav. Marco Volpe, per acquisto di terreno Comunale onde erigervi un Asilo Infantile.

Seduta privata.

Distribuzione dei sussidi a carico del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1892-1893.

Assessori che restano in carica, ed assessori da nominarsi.

I membri della Giunta che rimangono in carica, sono i signori Girardini avv. Giuseppe, Marcovich Giovanni.

Sono da surrogarsi i signori: Valentini avv. cav. Federico, Measso avv. Antonio (per rinuncia e per scadenza), di Trento nob. cav. Antonio (per scadenza) Bonini prof. cav. Pietro, Caratti nob. avv. Umberto (biennio 1892-93 per rinuncia) Antonini avv. Gio Battista (per scadenza).

Dibattimento sospeso.

La continuazione del dibattimento in confronto di D'Agostinis Luigia d'anni 50, domiciliata a Barcis, e di Malattia Luigi fu Carlo d'anni 35 domiciliato a Nimis, di cui abbiamo già fatto cenno, jeri non poté riprendersi per indisposizione sopravvenuta ad un giudice componente la Corte.

La causa sarà ripresa nuovamente venerdì mattina.

Esposizione «seducibile»

Domenica sera, davanti al vetrino del signor Antonio Fanna fermavasi la gente a frotte. Il negozio era illuminato come nelle grandi occasioni. Il signor Antonio Fanna vi aveva disposto, una ricchissima e svariata mostra degli articoli suoi: cappelli d'ogni forma e prezzo, dai finissimi vori inglesi ai cappelli di sua speciale fabbricazione. Ma ciò che più seduceva, erano i bellissimi cappelli da signora. Quanta varietà che vivezza di tinte! che grazia fantastica!

La mostra non poteva più brillantemente riuscire. Bravo il signor Antonio.

Disposizioni militari.

Il ministro della guerra ha disposto che pel 15 dicembre passino alla Milizia Mobile tutti i militari di prima categoria della classe 1863 e che i militari di terza categoria del 1853 col 31 dicembre passino in congedo assoluto.

Il sottotenente di fanteria sig. Masselli, del Distretto di Udine, fu promosso tenente.

Bonnerie, capitano contabile pure del nostro Distretto, fu collocato in posizione ausiliaria.

In Tribunale.

Poletti Antonio di Pasquale, contadino di Manzano, imputato di minacce a mano armata, fu condannato a giorni 42 di reclusione.

Coz Antonio fu Saverio, contadino da Carlino, imputato di furto, fu condannato a mesi 6 di reclusione.

Blasigh Giovanni e Braida Giuseppe Vittorio, contadini di Manzano, imputati di furto, furono, il 1.º condannato a mesi tre di reclusione, ed il 2.º assolto per non provata reità.

Il palazzo delle Scimmie.

Fra le attrattive che presenterà la prossima fiera di S. Caterina, vi sarà pur quella, senza dubbio nuova per noi, del così detto Palazzo delle Scimmie che s'installerà in Giardino Grande.

Si tratta di una rinomata compagnia di quadropedi e quadrumani di proprietà dei signori cav. Volpi e Martini, compagnia che conta ben 160 artisti fra cani, scimmie, capre, nonché un elefante indiano.

La compagnia darà alcune rappresentazioni straordinarie, che per l'assoluta novità loro non mancheranno certo di attirare gran concorso di pubblico.

Teatro Nazionale.

La Marionettistica Comp. Reccardini, questa sera alle ore 8 darà: *La gran giornata di Arlecchino e Fucanapa cantanti suonatori*. Con nuovo ballo: *L'innondazione di Brescia*.

Corso delle monete.

Fiorini a 217. — Marchi a 127.50 — Napoleoni a 20.68

Notizie telegrafiche.

Le ferrovie nuove.

Acqui, 14. Questa mane si è inaugurata la galleria di Cremolino sulla linea ferroviaria Ovada-Acqui-Asti. Intervenero senatori, deputati, prefetto ecc. Alle 11 e mezza ant. fu abbattuto l'ultimo diaframma.

L'illuminazione della galleria, riuscì splendida; popolazioni festanti.

Alle 3.30 ebbe luogo un banchetto nel Ristorante nuovo Terme.

Chiusura d'una Esposizione.

Filippopoli, 14. L'esposizione si chiuse solennemente. Il principe disse che essa dimostrò quanto sia elevata l'attitudine della Bulgaria. Augurò anche un avvenire alla patria di brillanti vittorie pacifiche. Poscia ebbe luogo il banchetto, dove brindarono il principe alla nazione, e Stambouloff calorosamente al principe.

Nel suo discorso, il principe Ferdinando disse altresì che il successo dell'esposizione significa che una nuova era di cultura si è aperta per la Bulgaria. I veterani della guerra russo-turca fecero una ovazione al principe e a Stambouloff.

Luigi Monticco, gerente responsabile.

INTERESSANTE NOTIZIA.

Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione, si sanano radicalmente, spese volte in 48 ore, tutte le malattie genito-urinarie recenti, ed in 20 o 30 giorni le croniche, segnatamente gli stringimenti uretrali e le così dette gocce militari, sieno pure inveterati d'oltre 20 anni! come rilevasi da incontestabili lettere di ringraziamenti d'amalati guariti, fedelmente trascritte in 4.ª pagina nel nuovo avviso: *Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi*.

INTERESSANTE NOTIZIA.

Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione, si sanano radicalmente, spese volte in 48 ore, tutte le malattie genito-urinarie recenti, ed in 20 o 30 giorni le croniche, segnatamente gli stringimenti uretrali e le così dette gocce militari, sieno pure inveterati d'oltre 20 anni! come rilevasi da incontestabili lettere di ringraziamenti d'amalati guariti, fedelmente trascritte in 4.ª pagina nel nuovo avviso: *Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi*.

INTERESSANTE NOTIZIA.

Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione, si sanano radicalmente, spese volte in 48 ore, tutte le malattie genito-urinarie recenti, ed in 20 o 30 giorni le croniche, segnatamente gli stringimenti uretrali e le così dette gocce militari, sieno pure inveterati d'oltre 20 anni! come rilevasi da incontestabili lettere di ringraziamenti d'amalati guariti, fedelmente trascritte in 4.ª pagina nel nuovo avviso: *Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi*.

INTERESSANTE NOTIZIA.

Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione, si sanano radicalmente, spese volte in 48 ore, tutte le malattie genito-urinarie recenti, ed in 20 o 30 giorni le croniche, segnatamente gli stringimenti uretrali e le così dette gocce militari, sieno pure inveterati d'oltre 20 anni! come rilevasi da incontestabili lettere di ringraziamenti d'amalati guariti, fedelmente trascritte in 4.ª pagina nel nuovo avviso: *Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi*.

INTERESSANTE NOTIZIA.

Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione, si sanano radicalmente, spese volte in 48 ore, tutte le malattie genito-urinarie recenti, ed in 20 o 30 giorni le croniche, segnatamente gli stringimenti uretrali e le così dette gocce militari, sieno pure inveterati d'oltre 20 anni! come rilevasi da incontestabili lettere di ringraziamenti d'amalati guariti, fedelmente trascritte in 4.ª pagina nel nuovo avviso: *Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi*.

U V BUSTO (alto cent. 50 circa) fuso in metallo bronzo dalla Fonderia Bartolomeo Muzio & C., di Genova, oggetto di vero valore artistico ed intrinseco, raffigurante **CRISTOFORO COLOMBO**, o riprodotta da un antico quadro che esisteva nella biblioteca del Re di Spagna a Madrid, 3 il

* REGALO *

che riceve ogni compratore di 100 Numeri della

Lotteria Italo-Americana

oltre Un Premio garantito in contanti e il concorso a tutti gli altri che dal minimo di L. 50 salgono a L. 200.000 e possono guadagnare più di L. 700.000.

Rivolgersi per l'acquisto dei biglietti alla Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice, 10, Genova, ed ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

Vero estratto di Carne **LIEBIG**

Senza grasso né gelatina, inalterabile, eccellente brodo istantaneo.

Genuino soltanto

so ciascun vaso porta la firma in **INCHIOSTRO AZZURRO**

Altro ci vuole!!

Prima di essere forniti di

Macchine Fotografiche ed accessori per dilettanti fotografi come lo è la Ditta

Caso Mantovani e C.

di Venezia

Merceria del Capitello 4861-62-63

Al servizio del R. Arsenal e di molti altri stabilimenti civili e militari.

Unici nell'elettricità, nell'ottica e nella meccanica, soli nell'esclusività della vendita degli ACCUMULATORI, sistema TREVISAN.

Grande deposito strumenti d'ottica, binocoli, cannocchiali, e macchine elettriche per cura mediche.

Impianti sonerie elettriche, luce elettrica, telefoni e parafulmini.

AVVISO

Per terminata locazione, i sottoscritti mettono in vendita tutte le merci esistenti nella loro bottega e magazzini di Piazza S. Giacomo col ribasso del

20 per cento.

Avvertono inoltre i loro clienti di Città e Provincia, che il negozio Filiale di Via Paolo Canciani, continuerà ad essere assortito splendidamente in tutti i generi di Manifatture di seta, filo, lana e cotone.

Udine, Ottobre 1892.

F.lli Beltrame.

Da Vendere

una Casa sita in Piazza Garibaldi N. 7

Composta: A piano terra, Bottega, Corte, Cantina e (con uso roggia).

1.º Piano, 2 Camere e Cucina. Il 2.º Piano 3 Camere e Cucina, Granajo ed una Camera.

Di più da vendere mobili di Caffè.

Rivolgersi al Proprietario stesso.

Avviso al pubblico!

Il sottoscritto si pregia portare a conoscenza della spettabile sua clientela che Domenica 13 corr. incomincerà la vendita di Panna, Storti, Crema e Latte.

Nonchè sarà provvista di cibarie, liquori e vini nostrani e nazionali. Via Cavour. Ai „due Mori“.

Malisani Valentino.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO

contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite Vitalizie

Società anonima per Azioni istituita l'anno 1826

SEDE IN MILANO — VIA DEL LAURO N. 7

RAMO INCENDIO

Capitale Sociale lire 2.080.000
Versato « 370.240
Riserve diverse « 4.252.915

RAMO VITA

Capitale Sociale lire 3.120.000
Versato « 505.360
Riserve diverse « 3.713.394

La compagnia di Assicurazione di Milano è la più antica Società di Assicurazione istituita in Italia, e nella lunga sua carriera non ha smentito mai la sua fama di serietà e correttezza.

La Compagnia di Assicurazione di Milano è Istituita assolutamente e prettamente italiana. La Compagnia di Assicurazione di Milano; oltre alle assicurazioni contro l'Incendio, accetta anche quelle sulla Vita dell'uomo e di Rendite Vitalizie a tariffe e condizioni di contratto che riuniscono e superano i vantaggi offerti da tutte e da ciascuna delle compagnie operanti nel Regno.

Uniformandosi al disposto dell'Art. 145 del Codice di Commercio, essa ha depositato e depositerà un quarto di premi incassati presso la Cassa depositi e prestiti con vincolo a favore degli assicurati.

Agente Procuratore in Udine, signor Giuseppe Della Morgia

MATELLI DI MODA

per Signora

L. Fabris Marchi - Udine

Ricco assortimento Mantelli — Paltoncini — Copripolvere e confezioni d'ogni genere per Signora.

Lanerie fantasia e stoffe di seta nero e colorato per vestiti.

Foulards tutta seta stampati a prezzi vantaggiosissimi.

Cappelli da Signora tutta novità, Fichà Ciarpe e articoli di fantasia.

Corredi da Sposa.

GRATIS

a chi spedisce

il proprio biglietto

col preciso indirizzo allo

STUDIO FOTOGRAFICO - GENOVA

L'INTERESSANTISSIMO

ALBUM SIGILLATO

di fotografie interessantissime rappresentanti persone che si resero CELEBRI per aver . . . e che tutti possiamo avere, valendoci dei consigli che in detto Album si leggono.

750.000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE

36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZIONE

MODA SONO

SI PUBBLICANO IN MILANO

AL. 16.000 GHI. MESE IN 2 EDIZIONI

PICCOLA EDIZIONE GRANDE EDIZIONE

NUMERI 1.800 L. 16.00

DI SAGGIO

MANUALI HOEPLI

PREZIOSA COLLEZIONE

IN CUI I PIU' ILLUSTRI SCIENTISTI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIENZE UMANE

SI DIVIDONO IN SERIE SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE-TECNICA

CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO

ANGELO PERESSINI - Udine

GRANDE CARTOLERIA

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Fabbrica e deposito Carte Paglia e d'ogni genere da impacco a mano ed a macchina.

Fabbrica Timbri di gomma e metallo

Grandioso Deposito Carte da Parati Nazionali ed estere

Deposito Presse per copialelettere

Assortimento di colori ed articoli nella Pittura all'acquerello ed a olio

Specialità in Ovali e Liste dorate bronzate, e intagliate per cornici.

Esecuzione pronta delle commissioni a prezzi modicissimi.

AVVISO.

Nel laboratorio di orologeria di Giovanni Danelutti sito in Via Pascolle al N. 42, si eseguisce qualsiasi riparazione ad orologi si antichi che moderni, nonché a ripetizioni.

La garanzia viene fatta per un anno. Prezzi modicissimi.

MIRACOLOSA INIEZIONE

o Confetti vegetali COSTANZI
preparati giusta la formula in oaleo

Si prega leggere per intero i quattro attestati qui sotto trascritti. Considerando consultarne degli altri, lo si notifica con semplice C. O. alla Casa Costanzi, Via Mergellina 6, Napoli, la quale spedirà tosto un apposito foglio in cui figurano ben **CENTODIECI** di tali attestati che dimostrano in modo veramente sorprendente come tali medicinali guariscono a dati certi radicalmente, spesso volte in 48 ore, indistintamente tutte le malattie genito-urinarie recenti ed in 20 e 30 giorni le croniche in ambo i sessi, senza pericolo o dolore di sorta, in ispecie i stringimenti, scoli, flussi bianchi, incontinenza d'urina, bruciori, catarri, etc. Agi' increduli garanzia col pagamento a cura compiuta, mercè trattativa da convenirsi direttamente col l'inventore. Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita, si trovano in tutte le buone Farmacie del Regno. In Udine presso: **AUGUSTO BOSERO** farmacista alla Fenice Risorta, Via della Posta N. 22.

Prezzo dell'Iniezione L. 3, con siringa igienica L. 350 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50 confetti, L. 3,80. Tutto con dettagliatissima istruzione.

Restringimento di 22 anni.

Il mio restringimento era arrivato al non plus ultra ed ero già sicuro d'una catastrofe, ma le sette scatole dei suoi Confetti mi hanno guarito il male che mi affliggeva da 22 luguberrimi anni.

Ciò le esprimo con gioia, giacchè all'età di 60 anni veggomi liberato da un male inveterato che non si è potuto ribellare alla preziosa virtù dei Confetti Costanzi. Intanto sento il dovere rendere di pubblica conoscenza la mia guarigione, interessando all'uso la stampa, acciò ogni sofferente sappia e conosca che vi è un liberatore per simile malattia, e chi si ostinasse a non credere, scriva pure a me direttamente ed io lo terrò pago. Dimore in Pisa, via Carliola, n. 28.

Con distinta stima, mi creda:
Pisa, 1 luglio 89.
Vincenzo Marzoni — presso il Genio Militare

Flussi Bianchi delle donne ecc.

Avendo più volte nella pratica avuta occasione di dover fare somministrare l'Iniezione o Confetti vegetali Costanzi per guarire i flussi bianchi delle donne e le gonorree inveterate, ribelli agli altri rimedi, ne ho sempre ottenuto brillanti risultati — In fede di che, ne rilascio il presente certificato.

Napoli, 29bre 88.
Prof. Emilio Di Tommaso
Visto per la firma del Dott. Emilio Di Tommaso
il Vice Sindaco f. D. Pasquali

Formula: Laud gr. 20 — Estr. drog. tanniche indiane gr. 1 — Trem. cent. 30. Il tutto preparato con speciale apparecchio chimico, ciò che unicamente forma il gran merito terapeutico di detti medicinali.

Dettagliata istruzione in ogni boccetta e scatola.

Scolo cronico di 25 anni!

Ho avuto la soddisfazione di veder guariti perfettamente e ben contenti di aver ricorato ai vostri Confetti, diversi amici fra i quali anche quel tale sig. Gavaldi che aveva uno scolo fino dal 1864 e per quanti rimedi abbia potuto usare non era mai riuscito a liberarsene.

Airola Luigi
droghiere, via Cavour, 16. Lucco.

Malattie varie.

È da tre anni che sto ordinando ai miei clienti i vostri Confetti ed iniezione, e ad onor del vero, debbo dichiararvi che tanto nei RESTRINGIMENTI, quanto negli SCOLI, anche di lunghissima data, mi hanno dato sempre splendidi risultati. Se non vi ho scritto prima è stato perchè l'impossibilità a declinare i nomi dei miei clienti; autorizzato però dal mio ultimo cliente il signor Antonio Martini, vice cancelliere di questa Pretura, vi dirò che desso, a mio mezzo, vi ringrazia dalla sua pronta guarigione, essendo affetto da più di un anno da GOCETTA MILITARE CON OAFARALI VESICALE, FORTE BRUCIORI URETRALI E INAPPETENZA, avendo preso solo tre scatole dei vostri confetti è guarito completamente.

Nell'esternarvi quindi il mio vivo compiacimento, vi stringo la mano e cedeletmi
Roccabernarda (Catanzaro), 28 agosto 1890
Dott. Salvatore Giordano, medico-chirurgo.

Premiato con medaglia d'oro Esposizione Palermo 1891-93.

SI REGALANO
1000 LIRE

a chi proverà esaltare una TINTURA, per capelli e barba, migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di una azione istantanea, non bacia i capelli né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera Tintura Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli N. 6, Napoli. Prezzo in provincia lire 6.

Avviso alle Signore

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire 3.
Si vende in Udine, presso F. Minisini in fondo Mercato vecchio — Laog e Del Negro, Via Rialto, 9 — Bosero A., farmacista.

ORARIO FERROVIARIO.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 1.30 a.	O. 6.45 a.	O. 4.55 a.	M. 7.35 a.
O. 4.40 a.	O. 9.00 a.	O. 5.15 a.	O. 10.05 a.
M. 7.35 a.	M. 12.30 p.	O. 10.45 a.	M. 3.14 p.
D. 11.15 p.	M. 2.05 p.	D. 2.10 p.	M. 4.48 p.
O. 1.10 p.	O. 6.10 p.	M. 6.05 p.	M. 11.30 p.
O. 5.40 p.	O. 10.30 p.	O. 10.10 p.	M. 2.25 a.
D. 8.03 p.	O. 10.55 p.		

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
O. 5.45 a.	O. 6.20 a.	O. 6.20 a.	O. 9.15 a.
D. 7.45 a.	O. 9.15 a.	O. 9.15 a.	O. 10.55 a.
O. 10.30 a.	O. 1.31 p.	O. 2.29 p.	O. 4.58 p.
D. 4.58 p.	O. 6.08 p.	O. 4.45 p.	O. 7.30 p.
O. 5.25 p.	O. 8.40 p.	D. 6.27 p.	O. 7.55 p.

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.45 a.	O. 7.37 a.	O. 8.10 a.	O. 10.57 a.
O. 7.41 a.	O. 9.47 a.	O. 6.42 a.	O. 8.55 a.
O. 1.02 p.	O. 3.35 p.	M. 1.22 p.	O. 3.17 p.
M. 5.10 p.	O. 7.31 p.	M. 5.04 p.	O. 7.15 p.

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6. — a.	O. 6.31 a.	O. 7. — a.	O. 7.28 a.
M. 9. — a.	O. 9.31 a.	M. 9.45 a.	O. 10.16 a.
M. 11.20 a.	O. 11.51 a.	M. 12.19 p.	O. 12.50 p.
O. 3.30 p.	O. 3.57 p.	O. 4.20 p.	O. 4.48 p.
M. 7.34 p.	O. 8.02 p.	O. 8.20 p.	O. 8.48 p.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	O. 9.55 a.	O. 7.20 a.	O. 8.55 a.
> 11.15 a.	O. 1. — p.	O. 1. — a.	O. 12.20 p.
> 2.35 p.	O. 4.23 p.	O. 1.40 p.	O. 3.20 p.
> 5.30 p.	O. 7.12 p.	O. 5.10 p.	O. 6.30 p.

Libreria Editrice Galli

DI
C. CHIESA & F. GUINDANI
Galleria Vittorio Emanuele

la meglio fornita di tutta Milano

Guide -- Dizionari -- Grammatiche
in tutte le lingue

Romanzi Italiani, Francesi,
Inglese e Tedeschi

Libri Scientifici - Libri Scolastici - Libri Ascolti

Commissioni per tutti i paesi del mondo

Distribuzione gratis di tutti
i cataloghi Italiani e Francesi

Abbonamenti a tutti i Giornali del Globo

Sconto da convenirsi a Stabilimenti,
istituti, Biblioteche e per vendite d'importanza.

Udine, 1892. Tip. Domenico Del Bianco.

IL SOLE

GIORNALE QUOTIDIANO
Commercio-Finanziario-Agricolo
Industriale
il più diffuso e accreditato d'Italia
Prem. all'Esposizione Unica di Parigi
Anno XXXIX

Servizi speciali e amplissimi da tutti i mercati di produzione
e di consumo.

Nell'epoca della Baccicoltura del Baccotti dei Grani
e delle Uve
IL SOLE pubblica propri dispacci da tutti i mercati d'Italia
e dei più importanti dell'estero. Dal principio alla fine della Campagna baccologica, agricola e vinicola offre uno specchio esatto della situazione giornaliera di ogni regione d'Italia e dell'estero. Nessun giornale fu mai in grado di organizzare come il SOLE un servizio così vasto, sollecito, diffuso. Tutti i baccicoltori, tutti gli agricoltori, tutti i vinicoltori come tutti i commercianti, che hanno veramente a cuore i loro interessi devono abbonarsi al SOLE poiché nessuna altra guida più utile essi possono trovare.

Abbonamento per l'Italia: Anno L. 20; Semestre L. 14; Trimestre L. 7.
VANTAGGI AGLI ABBONATI. — Tutti gli abbonati al SOLE aggiungendo L. 12 possono avere l'importante pubblicazione periodica dei Fallimenti e Protesti Cambiali in tutta Italia. Aggiungendo L. 4 hanno il Monitor dei Prestiti. — Numeri di saggi gratis.

MILANO - Amministrazione Via Carmino, 5 - MILANO

Per le inserzioni in terza e quarta
pagina conviene pagare il prezzo anticipato.



e sani coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustra comm. prof. VANETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne perviene e guarisce la carie, rinforza e protegge l'incasso, smorza e rilascia, purifica l'alito, lasciando alla bocca una freschezza e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benché minimo danno all'incasso dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Oli essenziali eminentemente antisettici.

Lira UNA la scatola con istruzione

Esigere la vera Vanetti Tantini — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni e sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il Regno inviando l'importo a C. Tantini, Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatole.

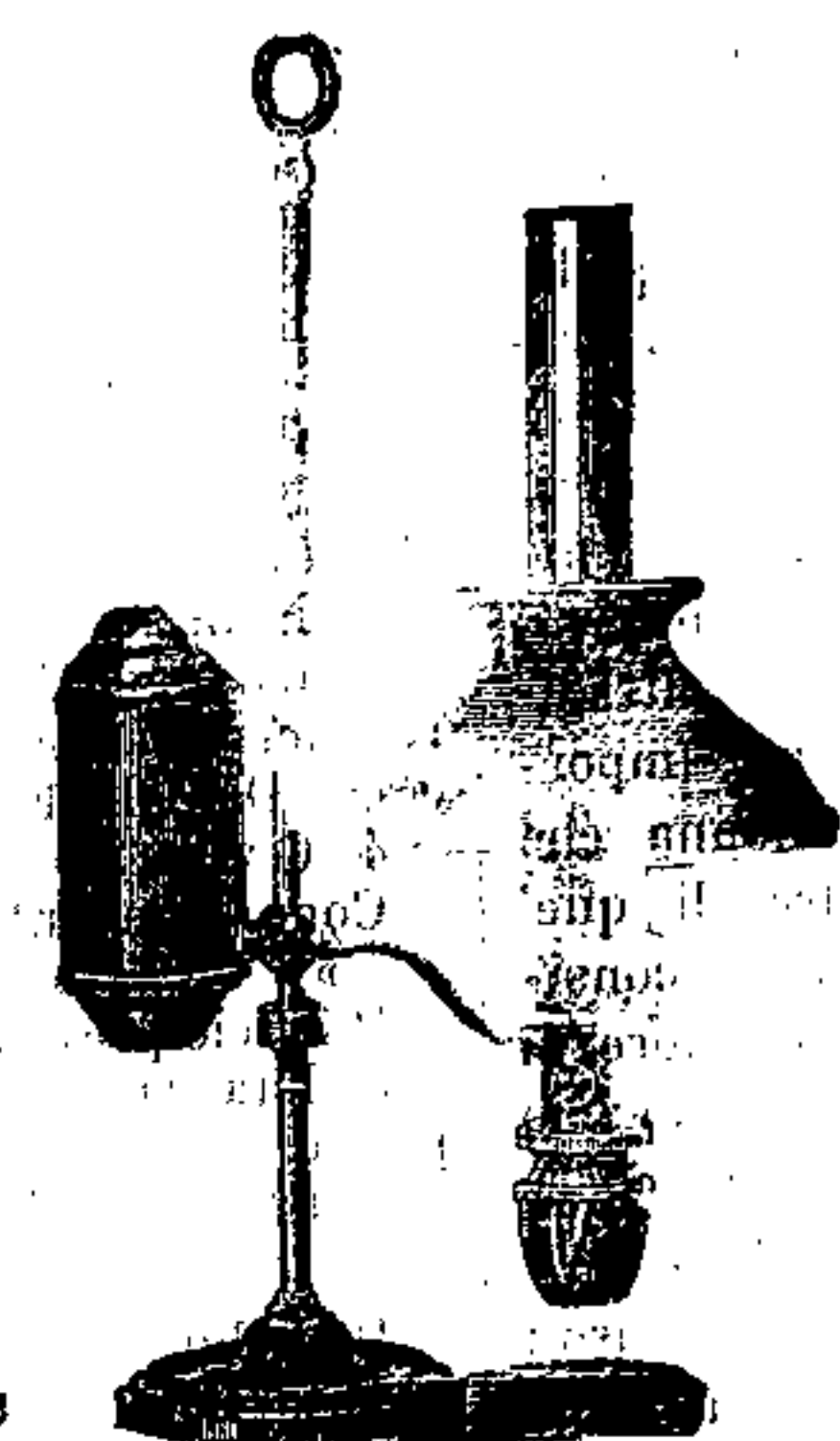
Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro piazza Erbe N. 2.

In Udine farmacie Gerolami, Bosero, Minisini e profumerie Petrozzi e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

Questo è proprio interessante?

Nelle giornate calde e soleggiate, si vedono girare uomini muniti di occhiali affumicati — fumé. Quale la causa, no vantarono su cento, per cui la vista si indebolisce? ci costringe a riparare l'occhio dai vivi raggi del sole?

Il prolungato lavoro notturno, al lume di petrolio o di gas ed anche al lume della luce elettrica. Questa è troppo chiassosa, troppo vivace, e a lungo andare infastidisce e stanca l'occhio. Il petrolio e il gas pure lo stancano, l'ultimo per le sue costanti oscillazioni; ed anche perchè la loro luce diretta riscalda la testa. Benedette le lumiere ad olii dei nostri vec-



chi! Oggi esse, appunto per le ragioni citate, tornano in moda. E bene ha fatto il signor Bertacchi a pensare per i poveri sofferenti nella vista provvedendo lumiere a par disegno. Con questa luce è blanda, uniforme, costante; l'occhio non si stanca e voi potete conservare la vista intatta per lunghi anni, mandando gli occhiali a farsi benedire. Ecco un beneficio immenso! Chi degli obbligati al lavoro notturno a tavolino, vorrà tardare un minuto a recarsi presso l'Emporio Bertacchi, via Mercatovecchio, per provvedersi d'una lumiera costruita secondo i più recenti progressi dell'industria?

Volete la Salute???

LIQUORE STOMACICO RICOSTITUENTE

Milano **FELICE BISLERI** Milano



Il Ferro China Bisleri porta sulla bottiglia, sopra dell'etichetta, una forma di franco-corno con impressi la marca di fabbrica (leone) in rosso e nero e vendesi presso i farmacisti G. Cominetti, Fabris, Bosero, Biasoli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni e A. Manganoiti, nonché presso tutti i droghieri, liquoristi, Caffettieri e Pasticciieri.

Bevesi preferibilmente prima del pasto e nella sera del Wermouth.

Kemmerich
di CARNE
RACCOMANDATO E PRESCRITTO
dai più celebri medici del mondo intero
24 MEDAGLIE e DIPLOMI D'ONORE

CONTRO LA
GOTTA, ARTRITE E REUMATISMI

le PILLOLE NEGROTTA

(a base di colchico, oppio e aloè)
sono le più raccomandate dai medici che ebbero a constatarne la loro indiscutibile efficacia ed innocuità

POLVERE ANTIAISMATICA

(a base di Felland, Bellan, Stram, Lobel, e nitro)
Pronto sollievo dell'asma, tosse, catarro, oppressioni, col respiro il fumo che si ottiene bruciando un po' di detta polvere.

Deposito presso tutte le primarie Farmacie, e presso i grossisti Risotto e presso il Preparatore NEGROTTA ENRICO, farmacista a Pegli

Vendita presso A. MANZONI & C., Milano e Roma

In Udine presso **FRANCESCO COMELLI** Farmacista.